

# Convegno Mediterraneo: mare di pace? 24 gennaio 2026

Sabato 24 gennaio 2026 ore 10.00-11.50

Basilica Cattedrale di Cefalù

Si svolgerà sabato 24 gennaio a partire dalle ore 10.00, presso la Basilica Cattedrale di Cefalù, il convegno dal titolo "Mediterraneo: mare di pace?".

Promosso dalla Fondazione Accademia Via pulchritudinis, in collaborazione con il Comune e la Diocesi di Cefalù, l'evento sarà onorato dalla presenza del Presidente della Repubblica, professore Sergio Mattarella.

Il convegno che sarà moderato dal dottor Vincenzo Morgante, direttore di TV 2000 e aperto dai saluti di Mons. Crispino Valenziano, del Sindaco di Cefalù prof. Daniele Tumminello e del Vescovo mons. Giuseppe Marciante, intende affrontare una delle tematiche di più stringente attualità attraverso il contributo di studiosi e ricercatori provenienti da vari ambiti disciplinari.

All'incrocio tra storia, storia del cristianesimo e arte, nella cornice prestigiosa dell'edificio normanno, le professoresse Emanuela Prinziavalli e Anna Foa (rispettivamente docenti di Storia del Cristianesimo e Storia moderna presso l'Università La Sapienza, Roma), insieme alla direttrice del Museo MART di Trento e Rovereto, dottoressa Micol Forti, proporranno una lettura del Mediterraneo tra passato e presente, con uno sguardo alle possibili visioni del futuro come luogo di pace.

Il convegno si colloca nell'ambito delle attività promosse dalla Fondazione Accademia Via Pulchritudinis, che attraverso i suoi fondatori, primo tra tutti il suo presidente, Mons. Crispino Valenziano, porta avanti una ricerca volta all'approfondimento e allo studio delle tematiche inerenti l'estetica, l'architettura e l'arte, quali strumenti di fede, conoscenza e costruzione di un linguaggio e di una prassi di pace.

In quest'ottica sarà accompagnato e impreziosito da una mostra del Maestro Michele Canzoneri – già autore delle vetrate del Duomo di Cefalù – dal titolo "Rosso Mediterraneo", presso la

sede del Comune di Cefalù, a partire da giorno 23 gennaio.  
La mostra propone una serie di opere realizzate tra il 2023 e il 2026 aventi come soggetto il Mediterraneo. Nelle sei immagini dal titolo "Rosso Mediterraneo", realizzate su carta antica con tecnica mista, e attraverso la trasfigurazione dell'arte, il mare nostrum diventa palinsesto di memorie e di complessità, orizzonte geografico e storico da osservare secondo nuovi punti di vista e prospettive